

Fotovoltaico, i risultati dei controlli del GSE tra il 2011 e il 2012



MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2012 08:54

8.593 provvedimenti di diniego e 84 decadenziali o interdittivi. Segnalati alla Procura 70 casi e sospese o non attivate 7 convenzioni



Il Gestore dei Servizi Energetici ha pubblicato una [nota informativa](#) che illustra la sua attività di verifica e controllo effettuata tra il 2011 e il 2012 sul riconoscimento degli incentivi agli impianti fotovoltaici.

Nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012 il Gse ha svolto oltre 315.000 verifiche documentali e circa 3.500 sopralluoghi, rilevando un significativo numero di impianti che presentavano difformità di vario genere.

8.593 provvedimenti di diniego e 84 provvedimenti decadenziali o interdittivi

Sono stati adottati, oltre a 8.593 provvedimenti di diniego delle tariffe incentivanti o di riconoscimento delle stesse in misura

inferiore, anche 84 provvedimenti decadenziali o interdittivi per gli impianti e i relativi soggetti responsabili (ai sensi degli articoli 23 e 43 del D.Lgs. 28/2011) per dichiarazioni false e mendaci.

Segnalati alla Procura 70 casi

Dall'inizio del 2011 ad oggi il Gestore ha anche verificato, in collaborazione con le autorità giudiziarie e le forze dell'ordine, 466 impianti per una potenza totale pari a 270 MW, fornendo, inoltre, informazioni in merito a quasi 93.000 impianti. Nel caso in cui ravveda divergenze tra quanto dichiarato dai soggetti responsabili e quanto riscontrato attraverso verifica documentale o sopralluogo, il Gse oltre ad adottare i provvedimenti di diniego previsti, effettua una specifica segnalazione alla Procura della Repubblica. Ad oggi, tra il 2011 e il 2012, il Gse ha segnalato alla Procura, mediante esposto-denuncia, 70 casi per i seguiti di competenza.

Comunicazioni interdittive antimafia

Considerata la natura pubblica degli incentivi, il Gse, inoltre, collabora attivamente con le 110 Prefetture presenti sul territorio nazionale, richiedendo le certificazioni antimafia come previsto da ultimo dalla Legge n. 35/2012. Ad oggi, a seguito di comunicazioni interdittive antimafia, sono state sospese o non attivate 7 convenzioni per un controvalore pari a circa 7 milioni di euro.

Ricevute oltre 6 mln di misure dai gestori di rete e dai soggetti responsabili

Le tariffe incentivanti vengono erogate, con frequenza mensile o bimestrale, sulla base delle misure dell'energia prodotta comunicate dai gestori di rete o, in alternativa, per specifiche tipologie di impianti, dai soggetti responsabili, analizzando le caratteristiche tecniche e geografiche degli impianti, anche mediante verifiche con il sistema satellitare in fase di implementazione.

Dall'inizio del 2011 ad oggi, il Gse ha ricevuto oltre 6 milioni di misure dai gestori di rete e dai soggetti responsabili. L'energia prodotta da tali impianti deve essere contabilizzata mediante gruppi di misura fiscali sui quali l'Agenzia delle Dogane ha la responsabilità di apporre i sigilli. All'Agenzia delle Dogane stessa e al Gse i soggetti responsabili inviano, inoltre, le dichiarazioni annuali, attestanti l'energia prodotta e autoconsumata soggetta ad accisa.

Ad oggi sono circa 40.000 i soggetti responsabili tenuti ad inviare le dichiarazioni al Gestore che le utilizza per valorizzare le partite commerciali attive e passive derivanti dalle convenzioni stipulate.

Se vuoi rimanere aggiornato sui "Controlli agli impianti fotovoltaici" iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Share

0

Mi piace

Sign Up per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

02/10/2012 - 5° Conto Energia, chiarimenti sul limite di costo degli incentivi per gli impianti BIPV

13/09/2012 - Clini: detrazioni fiscali al posto delle tariffe incentivanti per impianti rinnovabili

06/09/2012 - Dm Fer e V Conto Energia, le novità introdotte dalla nuova normativa

